



Bruxelles, 18 giugno 2020  
(OR. en)

8962/20

ESE 2

**PROPOSTA**

---

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto della Segretaria generale della Commissione europea
Data:	18 giugno 2020
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea

---

n. doc. Comm.:	COM(2020) 239 final
Oggetto:	RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO Sedicesima relazione sull'attuazione del regolamento (CE) n. 866/2004 del Consiglio, del 29 aprile 2004, e sulla situazione derivante dalla sua applicazione nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2019

---

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2020) 239 final.

All.: COM(2020) 239 final



Bruxelles, 18.6.2020  
COM(2020) 239 final

## **RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO**

**Sedicesima relazione sull'attuazione del regolamento (CE) n. 866/2004 del Consiglio,  
del 29 aprile 2004, e sulla situazione derivante dalla sua applicazione nel periodo  
compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2019**

## RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO

### **Sedicesima relazione sull'attuazione del regolamento (CE) n. 866/2004 del Consiglio, del 29 aprile 2004, e sulla situazione derivante dalla sua applicazione nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2019**

Il regolamento (CE) n. 866/2004 del Consiglio, relativo ad un regime ai sensi dell'articolo 2 del protocollo n. 10 dell'atto di adesione<sup>1</sup> (di seguito "il regolamento relativo alla linea verde"), è entrato in vigore il 1° maggio 2004. Esso definisce le condizioni alle quali le disposizioni del diritto dell'UE si applicano alla circolazione di persone, merci e servizi attraverso la linea che separa le zone della Repubblica di Cipro su cui il governo non esercita un controllo effettivo da quelle su cui lo esercita. Affinché tali norme risultassero efficaci, la loro applicazione è stata estesa al confine tra queste zone e la zona orientale di sovranità (ESBA) del Regno Unito<sup>2</sup>.

La presente relazione riguarda il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019.

Durante il periodo di riferimento, la Commissione ha mantenuto un dialogo costruttivo sull'attuazione del regolamento con le autorità competenti della Repubblica di Cipro, con l'amministrazione delle zone di sovranità (SBA) e con la Camera di commercio turco-cipriota (CCTC).

#### **1. ATTRAVERSAMENTO DELLA LINEA DA PARTE DELLE PERSONE**

##### **1.1. Attraversamento ai punti autorizzati**

Il regolamento fornisce un quadro giuridico stabile per l'attraversamento dei ciprioti, degli altri cittadini dell'UE e dei cittadini di paesi terzi che attraversano la linea verde (di seguito "la linea") ai punti di attraversamento autorizzati. Rispetto all'anno precedente, nel 2019 si è verificato un aumento del numero di greco-ciprioti e turco-ciprioti che hanno attraversato la linea.

Secondo i dati messi a disposizione dalla polizia della Repubblica di Cipro (di seguito "CYPOL"), durante il periodo in esame sono stati registrati 2 399 269 attraversamenti di cittadini greco-ciprioti (1 014 340 l'anno precedente) e 1 266 457 attraversamenti di veicoli greco-ciprioti (486 040 l'anno precedente) dalle zone controllate dal governo verso la parte settentrionale dell'isola, nonché 1 295 689 attraversamenti di cittadini turco-ciprioti (1 076 667 l'anno precedente) e 503 520 attraversamenti di veicoli turco-ciprioti (417 629 l'anno precedente) dalla parte settentrionale dell'isola verso le zone controllate dal governo<sup>3</sup>. L'aumento molto significativo del numero di attraversamenti da parte dei greco-ciprioti è stato attribuito a persone che si sono recate a fare acquisti nella parte settentrionale di Cipro per approfittare del tasso di cambio favorevole dell'euro rispetto alla lira turca nel corso del 2019.

<sup>1</sup> GU L 161 del 30.4.2004, pag. 128. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (UE) n. 685/2013 del Consiglio, del 15 luglio 2013 (GU L 196 del 19.7.2013, pag. 1).

<sup>2</sup> Cfr. considerando 3 del regolamento relativo alla linea verde.

<sup>3</sup> Le autorità della Repubblica di Cipro non conservano registrazioni né sul rientro dei greco-ciprioti nelle zone controllate dal governo né sul rientro dei turco-ciprioti nella parte settentrionale di Cipro.

Il notevole aumento del traffico ha portato a considerevoli code in alcuni punti di attraversamento.

Il numero dei cittadini dell'UE non ciprioti e dei cittadini di paesi terzi che hanno attraversato la linea ha continuato a crescere. Durante il periodo in esame sono stati riscontrati 1 515 717 attraversamenti di cittadini dell'UE non ciprioti e di cittadini di paesi terzi in entrambe le direzioni (1 129 293 l'anno precedente).

I dati della CYPOL di cui sopra non comprendono i dati relativi alle persone e ai veicoli provenienti dalla parte settentrionale di Cipro che hanno attraversato la linea ai punti di attraversamento di Pergamos e Strovilia, che sono sotto l'autorità della zona orientale di sovranità del Regno Unito. Secondo quanto riferito dall'autorità dell'ESBA, si sono registrati 418 728 attraversamenti di cittadini greco-ciprioti (236 156 l'anno precedente) e 259 586 (133 270 l'anno precedente) attraversamenti di veicoli greco-ciprioti verso la parte settentrionale dell'isola. Allo stesso tempo, sono stati registrati 530 335 attraversamenti di cittadini turco-ciprioti (471 690 l'anno precedente) e 351 836 attraversamenti di veicoli turco-ciprioti (292 099 l'anno precedente) nell'altra direzione. Inoltre 991 542 cittadini dell'UE non ciprioti e cittadini di paesi terzi hanno attraversato la linea in entrambe le direzioni.

Nel 2019 il numero di membri della CYPOL impegnati presso i punti di attraversamento è stato pari a 93.

I dati raccolti dalla comunità turco-cipriota nel 2019 indicano un aumento del numero di attraversamenti da parte di cittadini greco-ciprioti fino a 2 406 561 (1 633 076 l'anno precedente) e di veicoli greco-ciprioti fino a 1 205 194 (731 215 l'anno precedente) dalle zone controllate dal governo verso la parte settentrionale di Cipro. I dati indicano inoltre un aumento del numero di attraversamenti da parte dei cittadini turco-ciprioti fino a 2 090 189 (1 759 837 l'anno precedente) e di veicoli turco-ciprioti fino a 930 165 (794 474 l'anno precedente) nell'altra direzione. Secondo le statistiche fornite, 2 149 528 cittadini dell'UE non ciprioti e cittadini di paesi terzi hanno attraversato la linea dalle zone controllate dal governo verso la parte settentrionale dell'isola (1 814 194 l'anno precedente).

Come ampiamente riportato, il 27 novembre 2019 il Consiglio dei ministri della Repubblica di Cipro ha adottato modifiche al codice di attuazione del regolamento relativo alla linea verde del ministero dell'Interno. Ciononostante, le autorità della Repubblica di Cipro hanno garantito alla Commissione che nel periodo in esame non è stata apportata alcuna modifica all'attuazione pratica del regolamento. La Commissione continuerà a seguire da vicino la questione.

Durante il periodo in esame, ai punti di attraversamento delle zone controllate dal governo si sono svolte diverse manifestazioni di protesta.

Gli autobus turco-ciprioti che trasportano cittadini dell'UE non sono ancora autorizzati dalle autorità della Repubblica di Cipro ad effettuare l'attraversamento verso le zone controllate dal governo a meno che non dispongano di documenti pienamente conformi all'*acquis* rilasciati dalla Repubblica di Cipro.

La forza di pace delle Nazioni Unite a Cipro (UNFICYP) ha continuato a facilitare la pratica del culto religioso da parte di entrambe le comunità<sup>4</sup>. L'UNFICYP ha rilevato una diminuzione del numero di autorizzazioni per servizi religiosi che le è stato chiesto di agevolare nella parte settentrionale di Cipro rispetto allo stesso periodo del 2018.

## **1.2. Migrazione irregolare attraverso la linea verde e asilo**

Dai dati CYPOL per il 2019 emerge un aumento significativo del numero di migranti irregolari che hanno attraversato la linea dalla parte settentrionale di Cipro verso le zone controllate dal governo: nel 2019, hanno attraversato la linea in questo modo 7 409 migranti irregolari mentre i dati equivalenti per il 2018, 2017 e 2016 sono stati rispettivamente di 4 451, 1 686 e 1 499. I principali paesi di origine dei migranti irregolari sono stati la Siria (2 000), il Camerun (1 126), il Bangladesh (953), il Pakistan (950) e la Nigeria (328). Questo forte aumento della migrazione irregolare è fonte di grande preoccupazione per le autorità della Repubblica di Cipro.

Di questi 7 409 migranti irregolari, il 98% (il 95% l'anno precedente) ha presentato domanda di protezione internazionale nella Repubblica di Cipro. Il paese d'origine con il numero più elevato di richiedenti è stato la Siria (1 996).

La CYPOL è riuscita a identificare le persone utilizzando gli stessi criteri degli anni precedenti, principalmente attraverso le informazioni contenute nei documenti di viaggio e le dichiarazioni dei migranti stessi. In base a tali accertamenti risulta che quasi tutti i migranti fermati nelle zone controllate dal governo dopo aver attraversato illegalmente la linea erano precedentemente arrivati nella parte settentrionale di Cipro dal territorio turco.

La comunità turco-cipriota ha confermato che nella parte settentrionale di Cipro sono continuati gli sforzi per prevenire la migrazione irregolare. Nel giugno 2019 è stato introdotto un "visto" per i cittadini siriani e sono stati reclutati ulteriori addetti all'immigrazione. Nel 2019, a 3 978 persone<sup>5</sup> è stato rifiutato l'accesso alla parte settentrionale di Cipro e 1 452 persone<sup>6</sup> fermate nella parte settentrionale di Cipro sono state espulse.

I rappresentanti delle due comunità si sono incontrati periodicamente nell'ambito di un comitato tecnico bicomunitario su criminalità e questioni penali (Technical Committee on Crime and Criminal Matters - TCCCM), che opera sotto l'egida dell'ONU. Le due comunità hanno continuato a usare la "Joint Communications Room", un meccanismo che funge da prolungamento del comitato e consente lo scambio di informazioni su questioni penali. Nel corso del periodo di riferimento, l'UNFICYP ha agevolato tre scambi di sospetti criminali tra le due comunità<sup>7</sup>.

La CYPOL ha definito molto soddisfacente la cooperazione con altri dipartimenti governativi competenti della Repubblica di Cipro e con l'amministrazione dell'ESBA.

---

<sup>4</sup> Relazione del segretario generale relativa all'UNFICYP [S/2020/23], del 7 gennaio 2020, punto 37.

<sup>5</sup> Cittadini turchi: 422, siriani: 352, turkmeni: 225, iraniani: 528, iracheni: 245, altri: 2 206.

<sup>6</sup> Cittadini turchi: 403, siriani: 128, pakistani: 258; nigeriani: 112, turkmeni: 28, altri: 523.

<sup>7</sup> Relazione del segretario generale relativa all'UNFICYP [S/2020/23], del 7 gennaio 2020, punto 25.

## *Zona orientale di sovranità (ESBA)*

La migrazione irregolare dalla parte settentrionale di Cipro attraverso l'ESBA è aumentata. Nel 2019 sono stati arrestati 33 migranti che avevano attraversato la linea verde irregolarmente<sup>8</sup>. 1 392 persone, per la maggior parte cittadini turchi (147), non hanno ottenuto il permesso di attraversamento. Conformemente alle pertinenti disposizioni del protocollo n. 3 dell'atto di adesione della Repubblica di Cipro, le autorità dell'ESBA hanno negato l'attraversamento della linea verde a cittadini stranieri, provenienti soprattutto da Stati Uniti, Ucraina, Russia e Australia, arrivati attraverso la parte settentrionale di Cipro.<sup>9</sup> Queste persone sono state indirizzate verso i punti di attraversamento al di fuori dell'ESBA per poter essere sottoposte ai controlli richiesti per l'ingresso nella Repubblica di Cipro.

Gli operatori delle zone di sovranità (SBA) hanno continuato a definire "eccellente" la cooperazione con la Repubblica di Cipro.

Oltre ai controlli ai punti di attraversamento, per contrastare la migrazione irregolare la polizia delle SBA ha effettuato pattugliamenti casuali, basati sul rischio e sull'intelligence. Tali pattugliamenti sono stati coadiuvati da quelli forniti dal personale delle autorità doganali e delle forze militari delle SBA. Durante il periodo di riferimento è stata installata una nuova tecnologia di sorveglianza lungo il confine dell'ESBA, dove costituisce la linea verde. L'ESBA ha inoltre avviato il processo di reclutamento di un quantitativo significativo di personale da dispiegare presso i punti di attraversamento e per la sorveglianza della linea verde.

Risulta particolarmente difficile tenere sotto controllo quattro "punti di attraversamento non autorizzati" all'interno o nelle vicinanze del villaggio di Pergamos, che sono utilizzati da residenti locali e da agricoltori. Come indicato nelle precedenti relazioni, tali "punti di attraversamento non autorizzati" continuano a destare preoccupazione ed è auspicabile trovare una soluzione adeguata, in linea con l'articolo 5, paragrafo 2, del protocollo n. 3 dell'atto di adesione del 2003<sup>10</sup>. Nel periodo di riferimento le autorità delle SBA hanno intensificato la sorveglianza dei "punti di attraversamento non autorizzati".

## **2. ATTRAVERSAMENTO DELLA LINEA DA PARTE DELLE MERCI**

### **2.1. Valore degli scambi commerciali**

A norma dell'articolo 4 del regolamento relativo alla linea verde, le merci provenienti da zone non controllate dal governo possono essere introdotte nelle zone sulle quali il governo della Repubblica di Cipro esercita un controllo, purché soddisfino i criteri di cui all'articolo 4<sup>11</sup> e

---

<sup>8</sup> Dei 33 migranti irregolari intercettati all'interno dell'ESBA 15 hanno presentato domanda di asilo e sono stati consegnati alle autorità della Repubblica di Cipro. Queste persone sono state aggiunte al numero complessivo di persone che hanno attraversato irregolarmente la linea, la cui ripartizione in base alla nazionalità figura nella tabella VII dell'allegato.

<sup>9</sup> Statunitensi: 90, ucraini: 135, russi: 83, australiani: 37.

<sup>10</sup> GU L 236 del 23.9.2003, pag. 940.

<sup>11</sup> A norma dell'articolo 4, paragrafo 1, le merci devono essere interamente ottenute nelle zone sulle quali il governo della Repubblica di Cipro non esercita un controllo effettivo o la loro ultima trasformazione

siano accompagnate da un documento rilasciato dalla Camera di commercio turco-cipriota. Conformemente all'articolo 8 del regolamento (CE) n. 1480/2004 della Commissione<sup>12</sup>, la Camera di commercio turco-cipriota e le autorità della Repubblica di Cipro hanno riferito mensilmente in merito al tipo, al volume e al valore delle merci per le quali sono stati rilasciati documenti di accompagnamento.

Secondo le statistiche fornite dalla CCTC, il valore complessivo delle merci per le quali erano stati rilasciati documenti di accompagnamento ammontava a 6 313 011 EUR (5 405 121 EUR l'anno precedente). Tali dati evidenziano un aumento del 17% rispetto al 2018 del valore complessivo delle merci per le quali erano stati rilasciati documenti di accompagnamento.

Secondo le statistiche fornite dalla Repubblica di Cipro, il valore commerciale complessivo delle merci provviste di documenti di accompagnamento che hanno effettivamente attraversato la linea è aumentato (del 12%) fino a raggiungere 5 464 237 EUR (4 856 892 EUR l'anno precedente).

Stando ai dati della Camera del commercio e dell'industria di Cipro (CCCI), gli scambi commerciali dalle zone controllate dal governo verso la parte settentrionale di Cipro (pur se non contemplati nell'ambito del regolamento relativo alla linea verde) sono diminuiti in modo consistente del 35% circa, passando da 1 151 723 EUR nel 2018 a 748 237 EUR nel 2019. Il volume degli scambi commerciali dalle zone controllate dal governo verso la parte settentrionale di Cipro rappresenta il 13,7 % degli scambi commerciali in direzione opposta (23,7 % nel 2018).

La comunità turco-cipriota ha continuato ad applicare un regime commerciale che, in linea di massima, rispecchia le restrizioni del regolamento relativo alla linea verde. Le parti interessate turco-cipriote hanno individuato nella protezione delle imprese locali il motivo principale di tale situazione. Inoltre, le merci possono essere commercializzate dalle zone controllate dal governo verso la parte settentrionale di Cipro solo dopo il rilascio di un'"autorizzazione di importazione". Tuttavia, questo regime commerciale non è sempre applicato con coerenza.

## **2.2. Tipo di merci**

Nel 2019 la natura dei prodotti commercializzati è rimasta sostanzialmente stabile. I prodotti più commercializzati hanno continuato a essere gli articoli in plastica, seguiti dal pesce fresco, dai materiali da costruzione e dai mobili in legno<sup>13</sup>. Gli scambi commerciali di patate hanno continuato a essere bassi a causa di un altro scarso raccolto nella parte settentrionale di Cipro.

Sono stati introdotti nuovi prodotti, come contenitori prefabbricati, pantofole da albergo e cavi elettrici.

---

o lavorazione sostanziale, economicamente giustificata ed effettuata in un'impresa attrezzata a tale scopo è avvenuta in zone sulle quali il governo della Repubblica di Cipro non esercita un controllo effettivo.

<sup>12</sup> Regolamento (CE) n. 1480/2004 della Commissione, del 10 agosto 2004, GU L 272 del 20.8.2004, pag. 3.

<sup>13</sup> Allegato, tabella IV.

### 2.3. Ostacoli e difficoltà rispetto alla circolazione delle merci

Gli ostacoli agli scambi commerciali attraverso la linea persistono e, secondo la Commissione e gli operatori turco-ciprioti, costituiscono uno dei motivi del livello limitato di scambi.

Come segnalato nelle precedenti relazioni<sup>14</sup>, non è ancora risolta la questione dei veicoli commerciali turco-ciprioti che attraversano la linea verso le zone controllate dal governo. A tutt'oggi nessun veicolo commerciale turco-cipriota di peso superiore alle 7,5 tonnellate può attraversare la linea, a meno che i relativi documenti non siano totalmente conformi all'*acquis* e rilasciati dalla Repubblica di Cipro. Le autorità della Repubblica di Cipro hanno comunicato alla Commissione di aver introdotto disposizioni volte a permettere ai turco-ciprioti di ottenere più facilmente certificati di revisione e patenti di guida professionali. La Commissione è convinta che la soluzione di tale questione contribuirebbe in misura consistente ad aumentare il livello degli scambi commerciali, in quanto faciliterebbe il trasporto delle merci. Si intensificherebbero inoltre i contatti tra gli operatori economici ciprioti, contribuendo quindi considerevolmente a rafforzare la fiducia reciproca tra le due comunità. La Commissione continuerà a impegnarsi con le autorità della Repubblica di Cipro e con la comunità turco-cipriota al fine di individuare una soluzione a questo problema.

Come risulta dalle relazioni degli anni precedenti, le autorità della Repubblica di Cipro non consentono l'attraversamento dei prodotti alimentari trasformati e dei materiali destinati a entrare in contatto con gli alimenti a causa delle preoccupazioni espresse dai servizi sanitari in merito ai processi produttivi utilizzati nella parte settentrionale di Cipro. Tali preoccupazioni sono state descritte in una lettera inviata in data 23 maggio 2019, con cui la Repubblica di Cipro invocava il dovere di salvaguardare la salute pubblica e reiterava la disponibilità del governo a proseguire la collaborazione con la Commissione al riguardo. La Commissione ha confermato alla Repubblica di Cipro che questi prodotti sono autorizzati ad attraversare la linea verde a norma del quadro giuridico applicabile e non dovrebbero essere vietati dalle autorità della Repubblica di Cipro. Pur potendo prelevare campioni dei prodotti presso i punti di attraversamento per effettuare ulteriori analisi, in linea con l'applicazione del regolamento relativo alla linea verde, le autorità della Repubblica di Cipro non dovrebbero vietare l'attraversamento di tutti i prodotti alimentari trasformati. La Commissione ha proposto di attuare un meccanismo che faciliti l'attraversamento dei prodotti alimentari trasformati e dei materiali destinati a entrare in contatto con gli alimenti affrontando nel contempo le ulteriori questioni di sicurezza. La Commissione si rammarica del fatto che durante il periodo di riferimento non si siano svolte le discussioni richieste dalla Commissione per trovare una soluzione. La Commissione continua a esprimere profonda preoccupazione per la corretta attuazione del regolamento relativo alla linea verde in relazione ai prodotti alimentari trasformati e darà un ulteriore seguito alla questione con le autorità della Repubblica di Cipro.

Come negli anni precedenti, gli operatori commerciali turco-ciprioti hanno continuato a segnalare difficoltà nello stoccare i propri prodotti nei negozi e nel pubblicizzare prodotti e

---

<sup>14</sup> Si vedano ad esempio la nona, la decima, l'undicesima, la dodicesima, la tredicesima, la quattordicesima e la quindicesima relazione annuale sull'attuazione del regolamento (CE) n. 866/2004 del Consiglio e sulla situazione derivante dalla sua applicazione.



servizi nelle zone controllate dal governo, con ripercussioni sul commercio. Gli operatori commerciali continuano a riferire in merito a una riluttanza dei greco-ciprioti ad acquistare prodotti turco-ciprioti. È inoltre emerso che i commercianti di entrambe le comunità devono far fronte a numerosi problemi amministrativi quando intendono intraprendere attività commerciali con l'altra comunità. Ad esempio, i turco-ciprioti che commerciano attraverso la linea verde incontrano difficoltà nell'aprire conti presso le banche delle zone controllate dal governo. Gli operatori economici di entrambe le parti devono essere liberi di avviare relazioni commerciali, secondo le esigenze delle proprie imprese.

#### **2.4. Contrabbando di merci**

Il contrabbando di merci è rimasto un fenomeno diffuso, a testimonianza della difficoltà di controllare gli spostamenti irregolari lungo linea.

Nel 2019 la Repubblica di Cipro ha effettuato 2 315 sequestri di merci di contrabbando (1 711 l'anno precedente), con un incremento del 35%. Questo aumento delle rilevazioni è stato attribuito a ispezioni più mirate e senza preavviso. Si è registrato un aumento significativo del contrabbando di prodotti agricoli e lattiero-caseari. Dall'altro lato, nel 2019 si è registrata una diminuzione dei quantitativi di sigarette e tabacco da arrotolare sequestrati dalla Repubblica di Cipro alla linea verde: 311 980 sigarette e 302 863 grammi di tabacco da arrotolare (contro 469 870 sigarette e 587 513 grammi l'anno precedente). Si è inoltre registrata una diminuzione delle rilevazioni di merci che violano i diritti di proprietà intellettuale. Tra gli altri oggetti sequestrati vi erano alcol, auto, carburante, medicinali e pesticidi. Presso il tribunale distrettuale sono stati avviati sette procedimenti penali per contrabbando. I casi di contrabbando di piccoli quantitativi di sigarette sono stati generalmente trattati mediante l'imposizione di una sanzione amministrativa e la confisca.

Nel 2019 le autorità dell'ESBA hanno registrato un aumento del numero di sequestri di merci di contrabbando all'interno dell'ESBA. Sono stati effettuati 653 sequestri, rispetto ai 555 del 2018. L'aumento delle rilevazioni è stato attribuito alla diffusione di nuove tecnologie di sorveglianza lungo il confine dell'ESBA e al miglioramento delle analisi di intelligence. Come per il 2018, le sigarette e il tabacco da arrotolare sono stati gli articoli più sequestrati.

Per quanto concerne il regime tradizionale di fornitura di merci alla popolazione turco-cipriota del villaggio di Pyla, situato nella zona cuscinetto (articolo 4, paragrafo 10, del regolamento relativo alla linea verde), le quantità di materiali da costruzione, pesce, sigarette ecc. sono state controllate e registrate dall'amministrazione dell'ESBA.

#### **2.5. Agevolazione degli scambi**

La Commissione ha continuato a cercare soluzioni per migliorare gli scambi attraverso la linea.

Nel luglio 2015 la Commissione ha adottato una proposta per modificare il regolamento relativo alla linea verde al fine di stabilire le modalità secondo le quali il meccanismo di controllo delle merci che recano una denominazione registrata a norma del regolamento (UE) n. 1151/2012 sarebbe applicato nelle zone della Repubblica di Cipro sulle quali il governo di

tale Repubblica non esercita un controllo effettivo<sup>15</sup>. Tale proposta di modifica era ancora in sospeso alla fine del periodo in esame. La proposta si basa sull'intesa comune, raggiunta sotto la guida del presidente Juncker durante la visita a Cipro il 16 luglio 2015, concernente una soluzione temporanea per il formaggio Halloumi/Hellim, da attuare in attesa della riunificazione di Cipro<sup>16</sup>.

Alcuni spedizionieri turco-ciprioti di pesce fresco hanno continuato a segnalare difficoltà nel rispettare le scadenze fissate per le ispezioni veterinarie del pesce fresco presso il punto di attraversamento di Agios Dhometios. Le autorità della Repubblica di Cipro hanno proposto di esaminare la possibilità di istituire un meccanismo di notifica per avvertire le autorità veterinarie dell'imminente arrivo di una partita.

La Camera di commercio turco-cipriota ha continuato a esprimere un interesse generale per la revoca del divieto di commercializzare animali vivi e prodotti di origine animale, purché tali prodotti siano conformi alle norme e ai regolamenti dell'UE. La Repubblica di Cipro ha ripetutamente espresso la volontà di valutare la possibilità di ampliare l'elenco delle merci autorizzate ad attraversare le zone controllate dal governo. Tuttavia non si sono registrati sviluppi durante il periodo di riferimento in questione.

La Commissione incoraggia gli operatori economici a trarre vantaggio dalle opportunità commerciali e accoglie con favore gli intensi sforzi compiuti dalla Camera del commercio e dell'industria di Cipro e dalla Camera di commercio turco-cipriota.

## **2.6. Merci dell'Unione reintrodotte nelle zone sotto il controllo effettivo del governo della Repubblica di Cipro dopo aver attraversato le zone non soggette al suo controllo effettivo**

Le autorità della Repubblica di Cipro hanno riferito che 3 217 articoli sono stati reintrodotti nelle zone controllate dal governo dopo avere attraversato le zone non controllate dal governo. È stato segnalato che tali attraversamenti si svolgono senza difficoltà e che la maggior parte degli spostamenti si registra da/verso i punti di attraversamento di Kato Pyrgos-Karavostasi e di Astromeritis-Zhodia.

## **3. CONCLUSIONI**

Il controllo della linea ai punti di attraversamento autorizzati da parte delle autorità della Repubblica di Cipro e delle SBA si è confermato soddisfacente. Il numero di persone che attraversano irregolarmente la linea è aumentato notevolmente; l'immigrazione irregolare è fonte di una forte preoccupazione per la Repubblica di Cipro. La Commissione continua a ritenere fondamentali la stabilità, la prevedibilità e la certezza giuridica delle prescrizioni ai punti di attraversamento e la libera circolazione dei cittadini dell'UE.

Nel 2019 il valore degli scambi commerciali attraverso la linea è aumentato del 12%, passando da 4 856 892 EUR a 5 464 237 EUR, mentre il valore delle merci per le quali sono

---

<sup>15</sup> COM/2015/0380 final - 2015/0165 (NLE).

<sup>16</sup> [http://europa.eu/rapid/press-release\\_MEX-15-5402\\_en.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_MEX-15-5402_en.htm)

stati rilasciati documenti di accompagnamento è aumentato del 17%, passando da 5 405 121 EUR a 6 313 011 EUR. I prodotti più commercializzati hanno continuato a essere gli articoli in plastica, seguiti dal pesce fresco, dai materiali da costruzione e dai mobili in legno.

La Camera del commercio e dell'industria di Cipro e la Camera di commercio turco-cipriota hanno continuato a collaborare con l'obiettivo di apportare benefici economici a entrambe le comunità dell'isola.

Nel periodo in esame si è constatato il permanere di alcuni ostacoli agli scambi. La Repubblica di Cipro ha continuato a non autorizzare l'attraversamento della linea da parte dei veicoli commerciali turco-ciprioti di peso superiore alle 7,5 tonnellate; nel 2019 non si sono registrati sviluppi. Analogamente, la Repubblica di Cipro continua a non autorizzare l'attraversamento dei prodotti alimentari trasformati e dei materiali destinati a entrare in contatto con gli alimenti a causa delle preoccupazioni espresse dai servizi sanitari in merito ai processi produttivi utilizzati nella parte settentrionale di Cipro. La Commissione ha confermato alla Repubblica di Cipro che questi prodotti sono autorizzati ad attraversare la linea verde a norma del quadro giuridico applicabile e non dovrebbero essere vietati dalle autorità della Repubblica di Cipro. La Commissione ha proposto di attuare un meccanismo che faciliti l'attraversamento dei prodotti alimentari trasformati e dei materiali destinati a entrare in contatto con gli alimenti affrontando nel contempo le ulteriori questioni di sicurezza. La Commissione si rammarica del fatto che nel periodo di riferimento non si sia svolta alcuna discussione concreta su questo tema con le autorità della Repubblica di Cipro. La Commissione continua a esprimere profonda preoccupazione per la corretta attuazione del regolamento relativo alla linea verde in relazione ai prodotti alimentari trasformati e darà ulteriore seguito alla questione con le autorità della Repubblica di Cipro.

Nel complesso, sebbene il regolamento relativo alla linea verde rimanga uno strumento utile per consentire il passaggio di persone e di merci da e verso le zone della Repubblica di Cipro controllate dal governo, la Commissione esprime ancora preoccupazione per il basso livello generale degli scambi commerciali. La Commissione ritiene che l'eliminazione degli ostacoli agli scambi commerciali menzionati nella presente relazione concorrerà a incrementare sensibilmente il commercio attraverso la linea verde. La Commissione auspica che il lavoro svolto dalle due camere di commercio per rafforzare i contatti tra le due comunità imprenditoriali permetterà di aumentare i legami economici.

In tale contesto, la Commissione continua a contare sulla cooperazione della Repubblica di Cipro e delle SBA per garantire l'attuazione effettiva del regolamento (CE) n. 866/2004 del Consiglio. La Commissione continuerà a sorvegliare l'attuazione del regolamento.